

All. to "B"

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO  
NARDO'**

---

**PARERE DEL  
REVISORE UNICO  
AL CONTO CONSUNTIVO PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

*IL REVISORE UNICO  
Dott. Antonio Guglielmi*

Il sottoscritto dott. Antonio Guglielmi, Revisore Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ai sensi della L.R. 13/04/2012 n. 4, nominato con Decreto n.147 del 15 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 28/03/2013 e Delibera Commissariale n. 94/13 del 28 maggio 2013;

viste le disposizioni di legge che regolano il Consorzio, in particolare la L.R. n. 54 del 31/05/1980, la L.R. n. 4 del 7/03/2003, la L.R. n. 8 del 11/08/2005, la L.R. n. 12 del 21/06/2011 e la L.R. n. 4 del 13/03/2012;

visto lo Statuto del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 212 del 21/12/1981, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

viste le scritture contabili dell'Ente, il giornale di cassa ed il mastro;

rilevato che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica;

ricevuta in data 29/06/2016 brevi manu, la documentazione inerente il rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, composta da:

- Conto del bilancio;
- Conto del patrimonio;
- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Estratto conto cassa rilasciato dal tesoriere;

ricevuta in data 12/07/2016 a mezzo posta elettronica ordinaria (PEO) la relazione al Conto Consuntivo 2015 a firma del Direttore Generale e del Capo Settore Ragioneria;

ricevuta in data 12/07/2016 a mezzo posta elettronica ordinaria la relazione del Commissario Straordinario al Bilancio Consuntivo 2015;

visto il consuntivo relativo all'anno 2014;

vista la delibera Commissariale n. 191 del 21 ottobre 2015 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2015 – Variazione";

### **VERIFICATO E CONTROLLATO**

1. che la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
2. che nell'anno 2015 sono stati emessi n. 936 mandati di pagamento e n. 515 reversali d'incasso;

3. la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
4. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
5. che le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossione sono conformi alle disposizioni di legge;
6. il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
7. l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, il cui importo coincide con i dati esposti nel conto consuntivo; a tale proposito, il sottoscritto prende atto che si è provveduto ad una revisione straordinaria dei residui e chiede che l'ufficio voglia predisporre un elenco di tutti i creditori e debitori distinti per anno di formazione;
8. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
9. l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa predisposta dal Commissario Straordinario e nella Relazione degli Uffici;
10. che le previsioni definitive di competenza riportate nel consuntivo coincidono con il bilancio di previsione, modificate solo a seguito della delibera Commissariale n. n. 191 del 21 ottobre 2015 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2015 – Variazione" come risulta dal seguente prospetto:

**Indicazione delle Entrate**

Titolo I – Entrate per fini istituzionali	32.915.230,50
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00
Titolo III – Partite di giro	4.789.769,50
<b>TOTALE</b>	<b>40.705.000,00</b>

**Indicazione delle Uscite**

Titolo I – Spese per fini istituzionali	32.915.230,50
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00
Titolo III – Partite di giro	4.789.769,50
<b>TOTALE</b>	<b>40.705.000,00</b>

11. I "residui conservati", sia attivi che passivi coincidono con i residui finali dell'anno 2014;

12. Le riscossioni ed i pagamenti coincidono rispettivamente con le reversali ed i mandati annotati sul giornale di cassa;

13. Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con i controlli a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato di pagamento;

### ATTESTA

#### A) CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

La corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili al conto del tesoriere dell'Ente, la Banca Popolare Pugliese, si riassumono come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/01/2015			123.028,33
Riscossioni	2.968.455,93	6.811.584,50	9.780.030,43
Pagamenti	2.620.914,46	7.167.429,16	9.788.343,62
Saldo di Cassa al 31/12/2015			114.715,14

Le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/01/2015	123.028,33
Riscossioni	9.780.030,43
Pagamenti	9.788.343,62
<b>Saldo di Cassa al 31/12/2015</b>	<b>114.715,14</b>
A) Residui attivi	15.596.729,36
B) Residui Passivi	52.381.358,12
C) Fondo crediti dubbia esigibilità	4.000.000,00
<b>DISAVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2015</b>	<b>40.669.940,62</b>

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio, si rileva che:

- I residui attivi, tanto quelli di competenza quanto quelli degli esercizi precedenti, derivano principalmente dai titoli I e II delle entrate;
- I residui passivi, di importo elevatissimo a causa della ben nota situazione finanziaria che interessa il Consorzio, sono pesantemente condizionati dal debito nei confronti di Cento Banca che ha preteso la risoluzione anticipata dei contratti di mutuo con nota del 24/02/05;

Per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui attivi (ovvero il grado di riscossione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, che è dato dal rapporto tra riscossioni in conto residui e residui attivi iniziali) risulta essere il 29,48%; mentre per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui passivi (ovvero il grado di pagamento dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti, che è dato dal rapporto tra i pagamenti in conto residui e residui passivi iniziali) risulta essere il 5,27%. Il sottoscritto ritiene che l'ufficio debba continuare a sottoporre ad accurata revisione tutti i residui, con particolare riguardo a quelli più remoti, al fine di accertare il perdurare delle condizioni di esigibilità.

## B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riscontrano appresso i risultati della gestione dell'anno 2015 confrontati con i dati del bilancio di previsione:

- **Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva:**

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	32.915.230,50	32.915.230,50	//
Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III - Partite di giro	4.789.769,50	4.789.769,50	//
Totale	40.705.000,00	40.705.000,00	//

USCITE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Sezione I - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese correnti	25.579.905,51	25.579.905,51	//
Titolo I - Sezione II - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese in conto c/capitale	7.335.324,99	7.335.324,99	//
Titolo I - Sezione III - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Oneri dilazionati	//	//	//
Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III - Partite di giro	4.789.769,50	4.789.769,50	//
Disavanzo presunto di gestione			
Totale	40.705.000,00	40.705.000,00	//

- **Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto:**

**Entrate**

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	32.915.230,50	16.975.086,83	15.940.143,67
Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	4.287,82	2.995.712,18
Titolo III - Partite di giro	4.789.769,50	1.420.150,27	3.369.619,23
Totale	40.705.000,00	18.399.524,93	22.305.475,08

Lo scostamento relativo alle minori entrate del titolo I sono dovute a:

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 5 – Proventi per concorso e rimborsi dei spese, pertinenze demaniali ed entrate varie	150.000,00	149.012,88	987,12
Capitolo 6 – Introiti diversi	60.000,00	5.021,18	54.978,82
Capitolo 7 – Ruoli ordinari a fronte delle spese per i servizi generali e di funzionamento	5.500.000,00	7.912.702,00	- 2.412.702,00
Capitolo 9 – Concorso delle Regione nelle spese di funzionamento del consorzio	4.100.000,00	3.486.079,81	613.920,19
Capitolo 10 – Consorziati per manuten. ed eserc. a servizio part. Distr. Irrig.	483.000,00	397.351,56	85.648,44
Capitolo 11 – Concorso nelle spese generali relative alle concessioni di opere pubbliche	150.000,00	//	150.000,00
Capitolo 12 – Beni mobili, macchine d'ufficio, attrezzi e impianti	14.228,55	//	14.228,55
Capitolo 14 – contributi per la manutenzione di opere pubbliche	12.380.646,03	464.278,10	11.916.367,93
Capitolo 21 – contributi per la esecuzione ed il ripristino di opere pubbliche	7.335.324,99	1.818.610,37	5.516.714,62
Totale	30.173.199,57	14.233.055,90	15.940.143,67

Su quasi tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo preventivo;

#### Uscite

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I – Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti	25.579.905,51	12.496.316,87	18.074.316,51
Titolo I – Sezione II – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese in conto c/capitale	7.335.324,99	1.818.610,37	5.516.714,62
Titolo I – Sezione III – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Oneri dilazionati	//	//	//
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	4.287,82	2.995.712,18
Titolo III – Partite di giro	4.789.769,50	1.0420.150,27	3.369.619,23
Disavanzo presunto di gestione	0		
Totale	40.775.000,00	24.739.365,33	24.965.634,67

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 1 – Oneri afferenti ai beni strumentali	25.000,00	9.572,95	15.427,05
Categoria 2 – Oneri per i finanziamenti provvisori	//	//	//
Categoria 3 – Spese per i servizi generali	7.089.288,55	4.020.436,12	3.068.792,43
Categoria 4 – Assistenza ai consorziati	//	//	//
Categoria 5 – Manutenzione di opere di c	12.380.646,03	464.278,10	11.916.367,93
Categoria 6 – Manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato	3.543.000,00	5.459.998,77	-1.916.998,77
Categoria 7 – Gestioni speciali	2.542.030,93	2.542.030,93	//
Totale	25.579.905,51	12.496.316,87	13.083.588,64

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione II – Spese in conto capitale sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione II Spese in conto capitale	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 8 – Esecuzione di opere pubbliche	7.335.324,99	1.818.610,37	5.516.714,62
Categoria 9 – Esecuzione di opere private	//	//	//
Categoria 10 – Acquisto di beni strumentali, titoli, partecipazioni e costituzione di cauzioni attive	//	//	//
Totale	7.335.324,99	1.818.610,37	5.516.714,62

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo II – Operazioni di finanziamento:

ENTRATE TITOLO II – Operazioni di finanziamento	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 40 – Estinzione di prestiti a breve e medio termine	//	//	//
Capitolo 41 – Restituzione di anticipazioni avute su spese per opere in concessione (Stato-regione)	3.000.000,00	4.287,82	2.995.712,18
Categoria 42 – Quota capitale compresa nelle rate di ammortamento mutui pluriennali garantiti da delegati	//	//	//
Totale	3.000.000,00	4.287,82	2.995.712,18

Premesso che il Bilancio di previsione 2015 è stato predisposto ed approvato dal Commissario Straordinario esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto



del disavanzo precedente e secondo impostazioni contrarie ai principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Il sottoscritto formula i seguenti rilievi e osservazioni riguardo ai motivi che hanno portato a tali scostamenti in entrata ed in uscita:

- Nel corso dell'esercizio si è registrata una variazioni di bilancio con delibera Commissariale n. 191/15 del 21 ottobre 2015 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2015 – Variazione";
- Gli scostamenti tra previsioni definitive e dati a consuntivo del Titolo I delle entrate (Euro 15.940.143,67) sono imputabili principalmente ai minori:
  - contributi ordinari dei consorziati (Categoria 3 – capitoli dal 4 al 12) per Euro - 1.548.904,82;
  - contributi dallo Stato, dalla Regione ed altri Enti pubblici all'attività corrente (Categoria 4 – capitoli dal 13 al 18) per Euro 11.916.367,93;
  - contributi statali e della Regione per la esecuzione di opere (Categoria 6 – capitoli dal 21 al 22) per Euro 5.516.714,62.
- Gli scostamenti del Titolo I delle spese tra previsioni definitive (Euro 32.915.230,50) e dati a consuntivo (Euro 14.314.927,24) hanno determinato minori uscite per un ammontare complessivo pari ad Euro 18.600.303,26, che è imputabile principalmente ai tagli nelle spese
  - per i servizi generali (Categoria 3 – capitoli dal 4 al 22 e dal 53 al 58) per Euro 3.068.792,43;
  - per manutenzione di opere di competenza statale e regionale (Categoria 5 – capitolo 25) per Euro 11.916.367,93.
- Il titolo II sia delle entrate non risulta movimentato e pertanto presenta uno scostamento tra previsione ed accertamento di Euro 3.000.000,00, mentre il titolo II delle uscite risulta movimentato per appena euro 4.287,82 e pertanto presenta uno scostamento tra previsione ed accertamento di Euro 2.995.712,18;
- Le differenze nelle partite di giro sono pari ad Euro 3.369.619,23;
- La gestione di competenza è positiva con un saldo pari ad Euro 373.893,20;
- L'Ufficio Finanziario in sede di riaccertamento, ha eliminato residui attivi per Euro 3.091.687,74 e residui passivi per Euro 3.255.303,12, pertanto la gestione straordinaria dei residui genera una differenza positiva di Euro 163.615,38;
- Il disavanzo finanziario al 31/12/2014 era pari ad Euro 41.043.833,70, che per effetto del saldo positivo della gestione 2015 diviene pari ad Euro 40.669.940,62 al 31/12/2015;

**Le risultanze complessive della gestione finanziaria risultano dal seguente prospetto:**

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31.12.2014			123.028,33
Riscossioni	2.968.445,93	6.811.584,50	9.780.030,43
Pagamenti	2.620.914,46	7.167.429,16	9.788.343,42
Saldo cassa al 31.12.2015			114.715,14
Residui attivi			15.596.729,36
Somma			15.711.444,50
Residui passivi			52.381.385,12
Fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità			4.000.000,00
Disavanzo finanziario al 31.12.2015			40.669.940,62

Per maggiore completezza di analisi lo stesso risultato può essere ottenuto nel seguente modo:

<b>Gestione Residui</b>		
Maggiori residui attivi al 31/12/2013	//	
Residui attivi al 31/12/2014 eliminati	-3.091.687,74	
Residui passivi al 31/12/2014 eliminati	+3.255.303,12	
<b>Saldo Gestione Residui</b>		<b>+163.615,38</b>

<b>Gestione di competenza</b>		
Accertamenti	+18.399.524,93	
Impegni	-15.739.365,33	
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>2.660.159,71</b>

<b>Saldo Gestione Residui</b>	<b>+163.615,38</b>	
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>+2.660.159,71</b>	
<b>Avanzo di amministrazione</b>		<b>+2.823.774,98</b>
<b>Fondo Crediti dubbia esigibilità</b>		<b>-2.449.881,88</b>
<b>Disavanzo al 31/12/2014</b>		<b>-41.043.833,70</b>
<b>Disavanzo al 31/12/2015</b>		<b>-40.669.940,62</b>

## C) CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, allegato al conto consuntivo, espone i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente aggiornata al 31/12/15, di cui si riporta la seguente sintesi schematica:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Attività	11.011.982,99	8.496.252,68	2.968.445,93	15.596.729,36
Passività	51.239.878,63	7.766.514,94	2.620.914,46	56.385.479,11
Passivo netto	40.227.895,64			39.961.603,82

Il sottoscritto consiglia, come già fatto nella Parere al Conto Consuntivo dell'anno 2014, di affiancare al conto del patrimonio un pur sintetico conto economico.

L'incremento del deficit patrimoniale viene rielaborato come segue:

Saldo della gestione di competenza	+2.660.159,71
Saldo da eliminazione residui attivi - passivi	+163.615,38
Fondo Crediti dubbia esigibilità	-2.449.881,89
Decremento del deficit maturato nell'esercizio 2014	373.893,20

#### D) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO REGIONALE

Ai sensi dell'art. 40, lettera i, dello Statuto, al conto consuntivo è allegata la relazione del Commissario Straordinario che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella sintetica relazione il Commissario Straordinario sottolinea preliminarmente che "L'analisi delle principali risultanze del Bilancio consuntivo al 2015 del Consorzio di Arneo non può prescindere da 2 considerazioni preliminari:

1) *la sua redazione, per continuità con gli anni precedenti, è stata improntata alla competenza annuale;*

2) *risulta costruito quale Bilancio straordinario al 31.12.2015 con l'obiettivo di evidenziare lo squilibrio finanziario consolidatosi negli anni e quello economico strutturale di periodo."*

Successivamente il Commissario evidenzia che *"Il risultato di esercizio 2015 nella contabilità finanziaria adottata è risultato positivo per 210.277,70 (comprensivo del Fondo Svalutazione crediti accantonato nel 2015 per 2.449.881,89) esso deriva, oltre alle operazioni di stretta competenza 2015, anche dalla somma algebrica di una serie di appostazioni (accertamenti ed impegni) inseriti nell'esercizio in esame, ma riferibili ad anni precedenti. Nello specifico (importi in euro):*

*\* accertamento di maggiori Contributi di bonifica 630 del 2014 per euro (sottrarre) 2.412.702,00;*

*\* - impegno di maggiori lavori di manutenzione di bonifica relativi al 2014 per euro (aggiungere) 1.790.000,00;*

*\* - impegno per Fondo Svalutazione Crediti Tributo 630 del 2014 per euro (aggiungere) 746.854,80".*

Il Commissario, inoltre, evidenzia inoltre le *"prime 5 voci di spesa (importi in euro):*

*- Personale, 3,17 milioni (di cui 0,25 per personale OTD);*

- Lavori Bonifica (da fare o fatti), 3,13 milioni;
- Fondo Svalutazione crediti del 2015, 1,70 milioni;
- Interessi passivi, 0,42 milioni;
- Lavori irrigazione (fatti), 0,54 milioni.

*Le prime 5 voci di entrata sono state (importi in euro):*

- Contributo 630, 5,50 milioni;
- Contributo Regione, 3,49 milioni;
- Contributo irriguo 750 parte variabile, 0,32 milioni;
- Contributo fisso opere irrigue 648, 0,20 milioni;
- Introiti diversi, 0,15 milioni.”

Il Commissario, inoltre, si sofferma su Disavanzo consolidato e ricorda che “quello al 31.12.2014 ammontava ad euro - 41.043.833,70 ed è stato rettificato alla data del 31.12.2015 ad euro - 40.669.940,62. Quest'ultimo rappresenta la quantificazione più confidente dell'esposizione debitoria non coperta da entrate alla data di chiusura dell'esercizio esaminato. Il modesto decremento disavanzo consolidato per circa 0,37 milioni di euro ovviamente deriva in parte dal Disavanzo di competenza annuale ed è influenzato dal valore delle variazioni dei residui attivi e passivi”.

“Si evidenzia, inoltre, come tra i Residui passivi compaia il residuo debito verso le Banche per Mutui passivi in quanto gli Istituti finanziari hanno revocato il prestito per le numerose rate scadute e non pagate. Per tale ragione il debito residuo è stato integralmente riportato tra i Residui passivi.

Quanto precede mette in luce un contesto preoccupante che vede la contestuale presenza di un enorme disavanzo consolidato di circa 40,78 milioni di euro, proveniente dagli anni pregressi (soprattutto quelli antecedenti al 2012), ed uno squilibrio corrente (senza considerare eventuali contributi regionali) nell'ordine minimo di 3,00 milioni di euro annui. A questo si aggiunga la totale mancanza di copertura per il primo e la parziale copertura del secondo grazie ai costanti contributi regionali ricevuti negli anni.

Questi problemi saranno tra i temi oggetto del Disegno di Legge in elaborazione per il Riordino complessivo dei Consorzi di Bonifica commissariati.

Le cause di questa situazione non sono da addebitare ad un unico fattore ma, come spesso accade, ad un insieme di elementi che, se non rimossi tutti e contemporaneamente, non consentiranno l'auspicabile inversione di tendenza. I fattori su cui agire sono:

- 1) Ristrutturazione dei costi di gestione dell'Ente;
- 2) Rimodulazione delle contribuzioni fisse e variabili (630 e 750);
- 3) Ricerca di nuove fonti di investimento per l'efficientamento delle reti irrigue e dell'acquedotto rurale;
- 4) nuove funzioni (redditizie) da attribuire ai Consorzi.”

Nella relazione Conto Consuntivo 2015 a firma del Direttore Generale e del Capo Settore Amministrativo è presente una dettagliata analisi tecnica oltre che una dettagliata descrizione relativa agli improvi dei ruoli 630. In nessuna delle due relazioni viene fatto cenno ai principali lavori o opere di completamento svolti nell'anno 2014.

## **E) OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI**

Si premette che, nell'esame del bilancio preventivo 2015, impostato esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente, il sottoscritto, aveva espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni e conclusioni:

Esaminato ed opportunamente commentato lo schema di bilancio negli aspetti formali e sostanziali, tenuto conto di quanto esposto nella Relazione del Commissario Straordinario da cui si evince che *“La relazione del bilancio preventivo di questo Consorzio di bonifica di “Arneo”, come anche quella degli altri Consorzi commissariati, è stata necessariamente condizionata, nei tempi e nelle risultanze, dalle vicende che hanno indotto al rinvio delle emissioni dei ruoli del tributo di bonifica Cod. 630, e nella revisione dei relativi importi iscritti nelle entrate dei rispettivi bilanci dell'esercizio 2014”*.

Tenendo conto che nella Relazione del Commissario Straordinario si evince che *“la definizione del progetto di bilancio per il corrente esercizio 2015 è risultata necessariamente condizionata:*

a) *Dall'assegnazione, da parte della Regione Puglia, del contributo complessivo di Euro 8.500.000,00 (ottomilionicinquecentomila), giusta L.R. n. 52/2014, indistintamente a favore dei quattro Consorzi commissariati, riferito al primo semestre del corrente anno;*

b) *Dell'assenza, al momento, di previsioni, nella legge di bilancio regionale, di assegnazione a favore dei Consorzi, di contribuzione per interventi di manutenzione delle opere di bonifica.*

*In dipendenza di quanto innanzi ed al fine di contenere al massimo lo squilibrio finanziario del bilancio, che a causa dell'insufficienza delle entrate proprie del Consorzio non riesce possibile azzerare, posto che l'entrata più significativa resta, comunque, quella derivante dall'imposizione del contributo di bonifica Cod. 630, si è indirizzati a prevedere e iscrivere in bilancio, per il corrente esercizio 2015, un'entrata di contribuzione di Euro 7.000.000,00”*.

Tenendo conto che nella Relazione del Commissario Straordinario si evince che *“Le altre entrate proprie del Consorzio sono state determinate nell'ammontare complessivo di Euro 1.043.000,00”*, ed ancora *“posto che, relativamente alla competenza di parte corrente, ossia detratte le partite di giro e le previsioni concernenti l'esecuzione di opere finanziate o finanziabili da parte di altri Enti (Regione, ex Agensud – Stato) il bilancio prevede spese per l'ammontare complessivo di Euro 10.643.000,00, ne consegue che per pervenire al pareggio dell'esercizio si rende necessario un contributo della Regione pari ad Euro 2.600.000,00 (duemilioneiseicentomila) ed una posta di tale importo è stata iscritta nella parte “entrate”, del bilancio.*

*Considerato che l'art. 7 della L.R. n° 52 del 23/12/2014 ha predisposto a favore dei quattro consorzi commissariati l'erogazione, per il 1° semestre 2015, di un contributo complessivo di euro 8,5 milioni, e tenuto conto che nella ripartizione del contributo di pari ammontare stabilito per il 1° semestre dell'esercizio 2014, giusta art. 42 L.R. n° 45/2013, a questo consorzio di “Arneo” è stato erogato un importo di circa Euro 1.9500.000,00, è presumibile che una erogazione equivalente venga assegnata anche per il 1° semestre 2015.*

*Ne consegue che per il 2° semestre dell'esercizio si ha necessità per questo consorzio di una integrazione del contributo regionale per l'ammontare di Euro 700.000, (settecentomila), somma che risulta inferiore all'integrazione richiesta per il 2° semestre 2014 (1.000.000,00)”*.

Tenendo conto che nella Relazione del Commissario Straordinario si evince che *“la gestione finanziaria di questo Consorzio registra, da tempo, momenti di pesante difficoltà a causa dell'assoluta esiguità di entrate proprie che dovrebbero suffire alle spese indifferibili.*

*Attualmente il Consorzio di Arneo, in dipendenza dell'elaborazione del piano di classifica, versa nella condizione di poter emettere un ruolo del tributo di bonifica, codice 630, di ragguardevole*

*consistenza, in dipendenza sia dell'estensione dell'area di contribuzione, nonché per la presenza cospicua di immobili extragricoli assoggettabili al tributo in argomento*

*Sicché il percorso di normalizzazione e di risanamento dipenderà in gran parte dalla risposta che sarà riservata dai contribuenti ai ruoli di imminente emissione.*

*In prospettiva, l'unificazione di questo Consorzio di Arneo con il Consorzio di Ugento Li Foggi nell'istituendo Consorzio "Salento" programmata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1785 del 06/08/2014, si ritiene capace di assicurare, nel tempo, al nuovo ente possibilità di gestione sistematicamente ordinata".*

Non si può non rilevare che anche il Bilancio di Previsione 2015 risulta non redatto secondo le impostazioni dei principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Tenendo conto che manca la previsione di copertura del disavanzo, per quanto la normativa di riferimento, il DPR 97/2003, art. 5, comma 9 stabilisce infatti "Nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e della uscita, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce".

Valutato, per quanto sopra, che:

- Il rispetto della gestione di mera competenza come programma è subordinato all'incertezza sui tempi di emissione dei ruoli ed alla necessità di monitorare la realizzazione delle entrate rinvenienti dai contributi regionali e dagli stessi ruoli;
- la copertura del disavanzo esistente, ammontante a circa 42 milioni di euro al 31/12/2013, non potrà che avvenire a seguito di ulteriori interventi regionali che, oggi, alla luce delle disposizioni già emanate, si auspica possano concretizzarsi in tempi ragionevolmente brevi;
- la mancata approvazione del Bilancio di Previsione come predisposto, anche se di mera competenza e che non assicura la copertura del disavanzo esistente, oggi non potrebbe che essere causa di ulteriori danni al Consorzio, in termini finanziari, ma anche di rallentamento della gestione e nell'esercizio di delicate funzioni.

L'avanzo di amministrazione risulta pari ad € 2.823.774,98 al fondo del fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità pari ad Euro 2.449.831,89. A chiusura dell'esercizio 2015, si deve constatare che vengono inseriti anche in questo esercizio finanziario nell'attivo i ruoli di Bonifica cod. 630. Poiché detto ruolo non è stato emesso nel 2015 la relativa voce di entrata costituisce un residuo attivo della gestione 2015. E' evidente che senza tale voce l'avanzo di gestione del 2015 non si sarebbe manifestato.

Nel Bilancio Consuntivo è stata incrementato il fondo denominato "Fondo crediti dubbia esigibilità" che passa da un importo di circa € 1.550.000,00 ad un di Euro 4 milioni per far fronte all'aleatorietà dell'incasso dei residui attivi tra cui in particolar modo i contributi di bonifica cod. 630 del 2014 del 2015.

Considerando quanto suddetto il disavanzo finanziario al 31.12.2015 risulta essere pari ad € 40.669.940,62.

Tanto premesso, a conclusione delle verifiche effettuate, tenuto conto delle funzioni che l'art. 60 dello Statuto assegna all'Organo di Revisione ed in particolare del comma 7 lettere b) e c) dello stesso articolo in base al quale "presenta .....una relazione.... sul

consuntivo” nella quale “accerta la corrispondenza del ....consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili”, il sottoscritto a conclusione delle verifiche esposte e tenendo conto e richiamando le osservazioni e conclusioni sopra formulate, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del Bilancio Consuntivo delle Entrate e delle Spese per l'Esercizio Finanziario 2015 e sui documenti allegati.

Trepuzzi, 12 luglio 2016

**IL REVISIONE UNICO**

*dott. Antonio Guglielmi*



